

SPETTACOLI

Cinema, Musica, Teatro e TV

spettacoli@gazzettadiparma.it

Parma
Stasera dalle 21.30
«Piazza in tango»
alla 17ª edizione

» Torna «Piazza in tango» alla sua 17ª edizione: ovvero il tango argentino sotto le stelle per ballare sui marciapiedi di piazza Garibaldi, come nei quartieri di Buenos Aires. Lo organizza l'associazione culturale «Mas Que Tango» stasera dalle 21.30 in piazza Garibaldi a Parma. Informazioni 347 96 58980, info@masquetango.it.

Verso il Festival Verdi

Un mondo di eventi

Incontri, prove aperte e aftershow aspettando la kermesse

» Il Festival Verdi 2024 è al debutto e le settimane che precedono l'apertura del sipario sulle opere del Maestro sono dedicate agli appuntamenti (spesso a ingresso libero) di introduzione all'ascolto oltre che alla possibilità di assistere alle prove aperte.

«Prima che si alzi il sipario»

Oggi alle 17 al Ridotto del Teatro Regio si terrà l'incontro a cura di Giuseppe Martini dedicato a «La battaglia di Legnano» con Zhang Huayang, Zhou Zijun cantanti del Conservatorio «Boito» coordinati da Donatella Saccardi e accompagnati al pianoforte da Nicola Mottaran che proporranno l'ascolto di arie tratte dall'opera. Domani alle 18, al Museo Casa Barezzi a Busseto, Dino Rizzo condurrà l'incontro dal titolo «Un ballo in maschera: un'opera profondamente innovativa». Venerdì 20 settembre sono in programma due appuntamenti: alle 18 al Ridotto del Teatro Magnani di Fidenza, l'Associazione «Tullio Marchetti» propone «La vocalità dell'opera giovanile di Verdi», a cura di Stefano Giaroli e con Simone Savina al pianoforte e la partecipazione dei solisti Ana Isabel Lazo, Ernesto Morillo, Marzio Giossi e Pietro Brunetto; alle 21, l'Associazione Amici di Verdi organizza al Museo Casa Barezzi a Busseto, l'incontro con Francesco Izzo su «Un ballo in maschera», con le esecuzioni delle arie interpretate dai Cantanti del «Boito» Jeong Seok Park, Hosung Lee e Margarita Altunina accompagnati al pianoforte da Enrico Arias e coordinati da Donatella Saccardi.

«A tu per tu col maestro»

La rassegna offrirà l'occasione di incontrare i direttori e i registi delle quattro opere in programma grazie agli appuntamenti che si terranno alla Sala Tebaldi del Ridotto del Regio alle ore 11: domani si inizia con la conversazione su «Un ballo in maschera» moderata da Angelo Foletto, con il direttore d'orchestra Fabio Biondi e il regista Daniele Menghini; domenica



Domani un inserto in omaggio ai lettori

Per accompagnare i lettori e le lettrici nel magico mondo del Festival Verdi e di Verdi Off, domani in omaggio con «La Gazzetta di Parma» un inserto di dodici pagine che presenta, analizza, spiega le opere e i concerti del Festival e offre una mappa di Verdi Off. Le quattro opere del Festival - «Macbeth» in francese, «La battaglia di Legnano» al Regio; «Un ballo in maschera» a Busseto; «Attila» in forma di concerto a Fidenza - vengono illustrate dai rispettivi direttori in questi giorni in prova. Sembra già di sentire la musica!

22 settembre, Carla Moreni conversa su «Macbeth» con il direttore d'orchestra Roberto Abbado e il regista Pierre Audi. Sabato 28 settembre Alberto Mattioli modererà l'incontro dedicato all'opera «La battaglia di Legnano» con il direttore Diego Ceretta e la regista Valentina Carrasco; infine, domenica 29 settembre, si parlerà di Attila con Pierachille Dolfini e il direttore Riccardo Frizza. Inoltre dedicata a «Macbeth» sarà l'incontro di

Al via il 26 settembre
Il Festival Verdi 2024 prenderà il via con «Macbeth» in francese.

approfondimento che Carla Moreni terrà al Ridotto del Teatro Regio sabato 21 settembre ore 11 (ingresso libero).

Prove aperte

Si comincia al Teatro Regio sabato 21 settembre alle ore 15 con la prova di «Macbeth» e domenica 22 settembre alle 16 per la prova della «Battaglia di Legnano»; giovedì 26 settembre alle ore 18, al Teatro Verdi di Busseto sarà aperta la prova di «Un ballo in maschera» e martedì 1 ottobre alle ore 20 al Teatro Magnani di Fidenza si potrà assistere alla prova di «Attila». Biglietto per le prove aperte, posto unico euro 10 (Per «Un ballo in maschera» ultimi biglietti in vendita al Teatro Verdi di Busseto il 26 settembre dalle ore 16.30; per «Macbeth» e «La battaglia di Legnano» in vendita al Regio dal 20 settembre alle ore 10.00; per «Attila» biglietti in vendita al Magnani di Fidenza il 19 settembre dalle ore 11 alle 13 e dalle 14 alle 17 e, salvo disponibilità, un'ora e mezza prima dell'inizio della prova.

Agli Under30 sono riservate la prova di «Macbeth» di lunedì 23 settembre e quella della «Battaglia di Legnano» martedì 24 settembre, entrambe al Teatro Regio alle ore 19.30, con la possibilità, al termine, di prendere parte all'aftershow nelle sale del Ridotto: un aperitivo con dj-set a cura di Jonas Roels. Alle prove aperte agli Under30 saranno presenti anche i partecipanti di «Regio Creator», il workshop che si terrà dal 23 al 25 settembre organizzato dal Teatro Regio in collaborazione con OperaMeet: tre giorni di formazione sull'uso dei social per raccontare il mondo dell'opera ai quali nelle scorse settimane si sono iscritti content creator da tutta Italia.

Biglietto per le prove Under30, posto unico euro 10 (i biglietti per le prove Under30 di «Macbeth» e «La battaglia di Legnano» sono in vendita alla biglietteria del Regio e online su teatroregioparma.it senza commissione). Il biglietto per l'Aftershow al costo di 5 euro è in vendita esclusivamente online.

R.S.

Applausi a Fontanellato

Passione e nostalgia, «Io che amo solo te» chiude con successo Musica in Castello



In scena
Un momento dello spettacolo interpretato da Riccardo D'Alessandro, Andrea Lintozzi e Alessandro Di Marco, autore anche della drammaturgia con Lucilla Lupaioli. Foto Paolo Bevilacqua.

» Nostalgia di anni lontani, rimpianto per quanto non è stato, malinconia dolorosa, colpa, vergogna, tanti sentimenti si mescolano in Nicco, non più giovane: mai, mai, neppure un giorno era trascorso senza pensare a lui, a Vale, un tempo lungo d'amicizia, bello stare insieme. La scoperta dell'amore, da cui però lui era fuggito: come avrebbe potuto sopportare di essere considerato «frocio»?

Perché, perché quella sera non era andato da lui invece di lasciarlo solo, con tutte quelle pizze e birre, sperando Vale che il gruppo di amici sarebbe arrivato? E con loro ci sarebbe stato anche Nicco - che però aveva preferito stare altrove con quella comitiva dalle risate sguaiate e vuote. Per un istante in «Io che amo solo te» - protagonisti Riccardo D'Alessandro, Andrea Lintozzi e Alessandro Di Marco, autore anche della drammaturgia insieme a Lucilla Lupaioli, visto al Teatro Comunale di Fontanellato, evento conclusivo della rassegna Musica in Castello - sembra davvero aprirsi questa possibilità. Come in un sogno: Nicco aveva lasciato quella chiasiosa compagnia in cui si sentiva a disagio ed era andato a casa di Vale, una gioia sconfitta, ridere insieme di tutte quelle pizze da dare ai piccioni... Così avrebbe dovuto fare. E ancora ancora s'immagina Nicco come sarebbe stato bello se... se... se... Ma intanto la vita era trascorsa: lui si era sposato, aveva avuto dei figli, fors'anche anni buoni. C'era però quella scheggia che premeva dentro, teneva fresca la ferita. Lui era arrivato a picchiare Vale! Aizzato dai compagni di classe, tanti intorno, si era comportato in modo orribile, gli aveva sin sputato contro proprio per dimostrare che lui non aveva niente da spartire con un omosessuale! Nicco aveva lasciato solo chi lo amava...

In scena un divanetto, dove baciarsi, abbracciarsi, stare insieme tutta la notte. Nell'ultima scena quel volo, l'addio, ricordando un tuffo insieme dall'alto di una scogliera. Il titolo deriva dalla canzone di Endrigo, che si ascolta anche al termine.

Il Teatro di Fontanellato, per anni con stagioni tra le più belle e amate del territorio, può quindi riaprire al pubblico dopo i lavori di messa a norma degli impianti.

Per «Io che amo solo te» tanti gli spettatori in sala, molti gli applausi anche per il caloroso clima festivo, numerosi i ringraziamenti per tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della vasta rassegna di Musica in Castello: con l'arrivederci alla prossima estate.

Valeria Ottolenghi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUESTA SERA
Redas club
DALLE 21.00 APERICENA (su prenotazione)
LIVE SHOW 23.00
BRANCO
a seguire
DJ MAMBRINI - JENNIFER
PRIVE LATINO CON DJ FERRARO
MONTECCHIO R.E. VIA MARCONI 26 ☎ 346.0601988

VOLA AL CINEMA
Ore 21
Iris
Thriller, 1988
2 h

Cinema sul divano
di **Filiberto Molossi**

Ore 21
Iris
Thriller, 1988
2 h

Giudizio: ●●●●○

In evidenza
La moglie scompare: un grande Polanski omaggia Hitchcock

Frantic

» Un medico americano è a Parigi per partecipare a un congresso scientifico insieme alla moglie, ma la donna scompare misteriosamente. Lui si mette disperatamente alla sua ricerca: nessuno gli dà retta, l'unica che lo aiuta è una ragazza misteriosa coinvolta in un traffico di droga... Il grande omaggio di Polanski a Hitchcock: un vero e proprio labirinto d'autore.

Ore 15,30
Rete 4
Guerra-1968
2 h e 28'

Dove osano le aquile

» Seconda guerra mondiale: gli inglesi cercano di liberare un generale americano, prigioniero in un inaccessibile castello sulle Alpi bavaresi: nel gruppo che tenta la missione impossibile però si è infiltrato anche il nemico... Un war movie spettacolare: primo film di Eastwood dopo i western con Leone.

Giudizio: ●●●●○

Ore 17,20
Iris
Drammatico-1994
1 h e 51'

The river wild- Il fiume della paura

» Una coppia in crisi porta il figlio a fare rafting: dovrebbe essere una tranquilla gita in gommone, ma l'incontro imprevisto con due rapinatori in fuga la trasformerà in un incubo. Discreto thriller spettacolare: ottimi interpreti (Streep, Bacon e Strathairn).

Giudizio: ●●●●○

Ore 21,10
Rai Storia
Commedia-1954
1 h e 37'

Pane, amore e fantasia

» Un maresciallo dei carabinieri è attratto da due donne contemporaneamente: la bella «bersagliera» e la riservata Anna... Uno dei più grandi successi italiani di ogni tempo che, sotto la regia di Comencini, mette in scena un'Italia gioiosa che vuole lasciarsi alle spalle la guerra.

Giudizio: ●●●●○